

COMUNE DI CAVEDINE

Provincia di TRENTO

PARERE DEL REVISORE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Il Revisore

DOTT. MARICA DALMONEGO

Dati del responsabile per la compilazione della Relazione (Revisore unico)

dott.ssa MARICA DALMONEGO

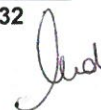
VIA BRENNERO 52 - 38122 TRENTO

Tel. 0461/822824 Fax 0461/822377

PEC marica.dalmonego@pec.odctrento.it

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	3
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020	7
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	7
2. Previsioni di cassa	10
3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020.....	12
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	14
6. La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	16
7. Verifica della coerenza interna.....	16
8. Verifica della coerenza esterna	17
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020	19
A) ENTRATE CORRENTI	19
Piano di miglioramento	22
Spese di personale	23
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	23
Fondo di riserva di competenza.....	25
Fondo di riserva di cassa	25
Fondi per spese potenziali	25
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
Riduzione compensi CDA.....	25
Accantonamento a copertura di perdite	26
Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)	26
SPESE IN CONTO CAPITALE	26
INDEBITAMENTO	28
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
CONCLUSIONI	32



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta dott. Marica Dalmonego, Revisore del Comune di Cavedine ai sensi dell'art. 39 del D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L e seguenti, nominata con delibera consigliere n. 50 del 21.12.2016

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria e lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011

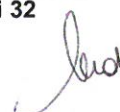
- ha ricevuto in data 6 marzo 2018 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 06 marzo 2018 con delibera n. 41 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - f) l'indirizzo internet di pubblicazione del rendiconto della gestione deliberato e relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e dei rendiconti dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.;
 - g) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni;
 - h) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - i) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);



- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - j) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta (comprensivo del programma triennale dei lavori pubblici e dell'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016, della programmazione triennale del fabbisogno di personale e dell'aggiornamento del piano di miglioramento);
 - k) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - l) l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale nell'ambito della Provincia autonoma di Trento, in particolare il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2018;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 15 marzo 2018 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere in data 14 marzo 2018 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2018 e gli stanziamenti di competenza 2018 del bilancio di previsione pluriennale 2017/2019 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2017, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 22 giugno 2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

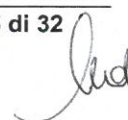
Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 12 giugno 2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

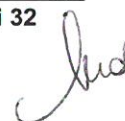
	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	655.782,71
di cui:	
a) Fondi vincolati	19.717,12
b) Fondi accantonati	162.790,63
c) Fondi destinati ad investimento	77.372,51
d) Fondi liberi	395.902,45
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	655.782,71

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	0,00	5.054,25
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	287.042,13	406.217,27	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

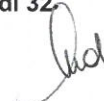
L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

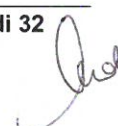
Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TI T	DENOMINAZIONE	PREV.DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	28.563,33	28.229,99	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	112.892,40	71.068,69	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	80.000,00	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		-		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.253.478,00	1.337.100,00	1.284.850,00	1.244.800,00
2	Trasferimenti correnti	927.800,00	910.700,00	867.500,00	887.500,00
3	Entrate extratributarie	548.570,00	539.700,00	530.200,00	535.700,00
4	Entrate in conto capitale	1.377.241,85	2.674.429,44	405.893,00	390.893,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	700.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00
	TOTALE	6.807.089,85	7.141.929,44	4.768.443,00	4.738.893,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.028.545,58	7.241.228,12	4.768.443,00	4.738.893,00



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.858.411,33	2.865.729,99	2.682.550,00	2.668.000,00
		di cui già impegnato	-	70.481,72	4.700,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	28.229,99	-	-	-
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	1.470.134,25	2.695.498,13	405.893,00	390.893,00
		di cui già impegnato	-	655.048,49	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	71.068,69	-	-	-
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	-	-	-	-
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	2.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	700.000,00	680.000,00	680.000,00	680.000,00
		di cui già impegnato	-	-	-	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-	-
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.028.545,58	7.241.228,12	4.768.443,00	4.738.893,00
		di cui già impegnato	-	725.530,21	4.700,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	99.298,68	-	-	-
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.028.545,58	7.241.228,12	4.768.443,00	4.738.893,00
		di cui già impegnato*	-	725.530,21	4.700,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	99.298,68	-	-	-



Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 DISAVANZO O AVANZO TECNICO

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate, senza emersione di disavanzo o avanzo tecnico.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

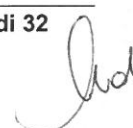
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Si rileva peraltro che la reimputazione di residui passivi coperti dal FPV non risulta supportata dai relativi cronoprogrammi di spesa (non risulta pervenuto allo scrivente revisore il cronoprogramma allegato alla determina del responsabile dell'Ufficio Tecnico n. 270 del 27.12.2017).

L'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è, peraltro, coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti:



Fonti di finanziamento	Importo
entrate correnti finali	28.229,99
entrata corrente vincolata a.....	
entrata in conto capitale	71.068,69
assunzione prestiti/indebitamento	
altre risorse (da specificare)	
TOTALE	99.298,68

2. Previsioni di cassa

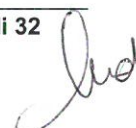
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	455.950,75
TITOLI		
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.414.107,59
2	Trasferimenti correnti	1.120.700,00
3	Entrate extratributarie	839.873,28
4	Entrate in conto capitale	2.841.150,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-
6	Accensione prestiti	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	683.330,29
	TOTALE TITOLI	7.899.161,32
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.355.112,07

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2018
1	Spese correnti	3.389.575,40
2	Spese in conto capitale	3.188.958,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	-
4	Rimborso di prestiti	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	776.577,89
	TOTALE TITOLI	8.355.112,07
	SALDO DI CASSA	-

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

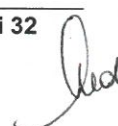
L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.



La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TIT.		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-		-	455.950,75
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	263.197,22	1.337.100,00	1.600.297,22	1.414.107,59
2	Trasferimenti correnti	277.397,25	910.700,00	1.188.097,25	1.120.700,00
3	Entrate extratributarie	449.003,44	539.700,00	988.703,44	839.873,28
4	Entrate in conto capitale	337.578,77	2.674.429,44	3.012.008,21	2.841.150,16
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.330,29	680.000,00	683.330,29	683.330,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.330.506,97	7.141.929,44	8.472.436,41	8.355.112,07
1	Spese correnti	326.400,79	2.865.729,99	3.192.130,78	3.389.575,40
2	Spese in conto capitale	515.300,21	2.695.498,13	3.210.798,34	3.188.958,78
3	Spese per incremento attività finanziarie	-	-	-	-
4	Rimborso di prestiti	-	-	-	-
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	96.577,89	680.000,00	776.577,89	776.577,89
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		938.278,89	7.241.228,12	8.179.507,01	8.355.112,07
SALDO DI CASSA		392.228,08	- 99.298,68	292.929,40	-

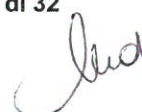
Le previsioni di cassa relative alle spese correnti risultano superiori rispetto alla somma dei residui passivi previsti al 31.12.2017 e delle spese correnti di competenza 2018, in quanto comprensive del fondo di riserva di cassa per un ammontare pari a euro 473.650,87.



3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	28.229,99	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.787.500,00	2.682.550,00	2.668.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.865.729,99	2.682.550,00	2.668.000,00
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		-	-	-
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		129.732,80	114.878,07	112.803,23
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		- 50.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	50.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



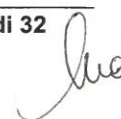
BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	71.068,69	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.674.429,44	405.893,00	390.893,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	50.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.695.498,13	405.893,00	390.893,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

L'importo di euro 50.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributi per permesso di costruire.

Nel presente bilancio armonizzato 2018-2020 trova conferma:

- la disciplina del già menzionato **"fondo pluriennale vincolato"**, costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, esigibili in esercizi successivi;



- il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, con l'obbligo di stanziare apposita posta contabile di accantonamento al "**fondo crediti di dubbia esigibilità**" per le entrate di dubbia e difficile esazione.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

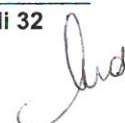
Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.lgs. 118/2011)

Nel bilancio sono previste nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti. Non sono previste entrate non ricorrenti.

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
			3.000,00
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Tfr	55.000,00		
TOTALE	55.000,00	-	-

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

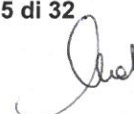


ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	99.298,68	0,00	0,00
Titolo 1	1.337.100,00	1.284.850,00	1.244.800,00
Titolo 2	910.700,00	867.500,00	887.500,00
Titolo 3	539.700,00	530.200,00	535.700,00
Titolo 4	2.674.429,44	405.893,00	390.893,00
Titolo 7	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 9	680.000,00	680.000,00	680.000,00
Totale entrate finali	7.241.228,12	4.768.443,00	4.738.893,00
SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	2.865.729,99	2.682.550,00	2.668.000,00
Titolo 2	2.695.498,13	405.893,00	390.893,00
Titolo 5	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Titolo 7	680.000,00	680.000,00	680.000,00
Totale spese finali	7.241.228,12	4.768.443,00	4.738.893,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento con le relative fonti di finanziamento;
- l'inesistenza di investimenti ancora in corso di definizione;
- l'inesistenza di garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;



- g) l'inesistenza di oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili sui relativi siti internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1 Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs. 118/2011).

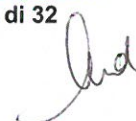
Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 9 agosto 2017 – al quale si rimanda – attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2 Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1 Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, contiene le informazioni previste dagli schemi di cui al DM 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nello stesso sono indicati i singoli lavori, l'anno di avvio delle attività, il cronoprogramma (con l'eccezione di alcuni lavori per i quali è riportata la motivazione) con la stima dei tempi e la relativa fonte di finanziamento. Si rileva peraltro che i dati sono espressi in termini di competenza, ma non risulta espressa alcuna valutazione in termini di cassa. Per quanto riguarda la stima dei tempi di esecuzione, trattandosi principalmente di opere di durata complessiva inferiore all'anno, si suggerisce l'indicazione di un dato almeno trimestrale di inizio/fine lavori.



Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

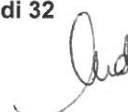
Il Comune ha messo a disposizione del revisore un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale, rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo, quale differenza fra entrate finali e spese finali, risulta positivo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

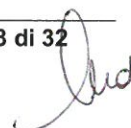
A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:



BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	28.229,99	-	-
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	71.068,69	-	-
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	99.298,68	-	-
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.337.100,00	1.284.850,00	1.244.800,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	910.700,00	867.500,00	887.500,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	539.700,00	530.200,00	535.700,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	2.674.429,44	405.893,00	390.893,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	-	-	-
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	-	-	-
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.865.729,99	2.682.550,00	2.668.000,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	129.732,80	114.878,07	112.803,23
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-	-
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.735.997,19	2.567.671,93	2.555.196,77
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.695.498,13	405.893,00	390.893,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	-	-	-
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	-	-	-
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.695.498,13	405.893,00	390.893,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	-	-	-
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	-	-	-
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	-	-	-
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	-	-	-
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		129.732,80	114.878,07	112.803,23



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate tributarie

Il gettito IMIS previsto ammonta a € 850.000 per il 2018 ed € 900.000 per il 2019 e il 2020, con conferma delle aliquote e delle detrazioni approvate per l'anno 2017.

Gli importi previsti sono stati determinati sulla base della banca dati a disposizione del Comune, secondo un criterio prudenziale.

Poiché il Comune accerta le entrate tributarie rimosse per autoliquidazione dei contribuenti (IMIS) sulla base delle somme incassate entro la chiusura del rendiconto e, comunque, entro la scadenza prevista per l'approvazione dello stesso, **tenuto conto delle criticità riscontrate nel corso del 2017 in fase di riscossione dell'IMIS, si raccomanda di monitorare costantemente l'andamento delle riscossioni, intervenendo tempestivamente con azioni correttive nel caso in cui si riscontrassero criticità tali da compromettere la sostenibilità economico-finanziaria del bilancio.**

Le aliquote per il periodo d'imposta 2018 verranno approvate nel corso della prossima seduta del Consiglio Comunale, e la bozza di delibera le riporta nella seguente misura:

- abitazioni principali non esenti: 0,35%
- abitazioni principali in uso gratuito a parenti di I grado in linea retta: 0,55%
- fabbricati A/10, C/1, C/2, C/3, D/2: 0,55%
- fabbricati D/1, D/3, D/4, D/7, D/8, D/9: 0,79%
- altri fabbricati e aree fabbricabili: 0,895%

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:



TRIBUTO	ACCERTATO	RISCOSSO	PREV.	PREV.	PREV.
	2016	2016	2018	2019	2020
IMIS	-	-	110.000,00	40.000,00	30.000,00
ICI	86.611,89	47.046,89	500,00	100,00	
IMUP	25.532,73	25.532,73	70.000,00	40.000,00	10.000,00
TOTALE	112.144,62	72.579,62	180.500,00	80.100,00	40.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'			38.303,98	16.998,05	8.488,42

Contributi per permesso di costruire

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

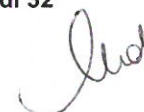
Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018	90.000	50.000	40.000
2019	65.000	0	65.000
2020	50.000	0	50.000

La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

In particolare, l'Ente prevede di finanziare con contributi di concessione le seguenti spese correnti:

- manutenzione scuole elementari € 17.000
- manutenzione scuole medie € 3.000
- manutenzione campi sportivi € 20.000
- manutenzione illuminazione pubblica € 5.000
- manutenzione viabilità € 5.000



Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
TOTALE ENTRATE	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Considerata l'esiguità della somma, l'Ente non ha assunto formale delibera di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, che prevede che il 50% sia destinato agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canone occupazione aree	10.000,00	10.000,00	10.000,00
rendite patrimoniali	8.600,00	8.600,00	8.600,00
canone occ. antenna e distr. Gas	20.000,00	20.000,00	25.000,00
sovracanone derivazione acqua	26.000,00	26.000,00	26.000,00
fitti attivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
altri	100,00	100,00	100,00
TOTALE ENTRATE	68.700,00	68.700,00	73.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Previsione 2018	Previsione 2018	copertura
Acquedotto	177.749,00	177.581,00	100%
Fognatura	35.090,91	35.915,00	98%
TOTALE	212.839,91	213.496,00	99,69269



Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è stato quantificato in euro 42.726,53.

L'organo di revisione prende atto che la Giunta ha provveduto ad approvare le seguenti tariffe per l'anno 2018:

- acquedotto
- fognatura.

Risultano in approvazione nella prossima riunione le tariffe rifiuti.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macro aggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dagli interventi dalle previsioni definitive 2017, sono le seguenti:

Macroaggregati		Previsioni def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	925.033,34	982.129,99	881.500,00	881.500,00
102	imposte e tasse a carico ente	91.600,00	88.100,00	88.600,00	88.600,00
103	acquisto beni e servizi	1.502.250,00	1.464.400,00	1.411.700,00	1.401.200,00
104	trasferimenti correnti	173.025,00	126.000,00	125.500,00	125.500,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	500,00	500,00	500,00	500,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	19.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
110	altre spese correnti	147.002,99	196.600,00	166.750,00	162.700,00
TOTALE		2.858.411,33	2.865.729,99	2.682.550,00	2.668.000,00


Piano di miglioramento

In relazione al contenimento della spesa corrente, il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale prevede l'aggiornamento del Piano di Miglioramento, operando riduzioni di spesa quanto meno pari alle decurtazioni operate a valere sul Fondo Perequativo.

Ad oggi l'Ente non ha aggiornato il piano di miglioramento per l'esercizio 2018. Si invita pertanto l'Ente a provvedere con sollecitudine al fine di aggiornare i dati contenuti del Piano di Miglioramento approvato per il periodo 2017-2019 e verificare il raggiungimento degli obiettivi.

In generale, infatti, si rileva un incremento delle spese correnti rispetto alle previsioni definitive 2017 e al rendiconto 2016. Tale previsione risulta pertanto in contrasto rispetto alle esigenze di contenimento delle spese previste dalla normativa.

Si evidenzia pertanto la necessità di monitorare attentamente le spese, al fine di verificare, oltre al rispetto del saldo obiettivo previsto dal Protocollo, anche l'esistenza di ambiti in cui risulti possibile operare riduzioni, mantenendo inalterati la qualità e la quantità dei servizi erogati. Il Revisore ricorda, inoltre, che una scrupolosa analisi dei



costi/benefici sia un elemento imprescindibile nella valutazione delle scelte da operare.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto delle misure in materia di spesa per il personale imposte dalla PAT nel Protocollo in materia di Finanza Locale per l'anno 2018.

Come già segnalato nella relazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2017, si evidenzia che complessivamente la spesa prevista per il personale aumenta rispetto alle annualità precedenti.

Si raccomanda pertanto il costante monitoraggio della stessa e l'aggiornamento delle azioni di miglioramento in termini di efficacia ed efficienza, anche al fine di ridurre la percentuale di incidenza sulla spesa corrente.

Si evidenzia, peraltro, che l'Ente ha calcolato le spese per il personale - per l'esercizio 2018 e seguenti - a parità di condizioni rispetto all'esercizio 2017, **in assenza della programmazione triennale prevista**. Risultano, infatti, all'esame dell'Amministrazione modifiche della pianta organica del personale.

Complessivamente la spesa prevista per il personale aumenta di euro 57.097 rispetto alle previsioni definitive 2017 e risulta così composta:

	2018	2019	2020
Voci stipendiali	577.300,00	567.300,00	567.300,00
Straordinario	10.700,00	9.500,00	9.500,00
Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione	83.550,00	79.850,00	79.850,00
Contributi obbligatori	220.600,00	214.600,00	214.600,00
Altri contributi sociali (assegni familiari e TFR)	58.800,00	6.300,00	6.300,00
Indennità reimputate	28.229,99		
Altre voci	2.950,00	3.950,00	3.950,00
Totale spese del personale	982.129,99	881.500,00	881.500,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.



I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018	ACC.TO OBBLIGATORIO AL	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	410.000,00	87.006,27	87.006,27	-	21,221041
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	361600,00	42.726,53	42.726,53	-	11,815965
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1133.999,64	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	1.905.599,64	129.732,80	129.732,80	-	6,807978
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	771600,00	129.732,80	129.732,80	-	16,813478
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	1133.999,64	-	-	-	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO AL	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	340.000,00	72.151,54	72.151,54	-	21,22104118
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	361600,00	42.726,53	42.726,53	-	11,81596515
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	325.893,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	1.027.493,00	114.878,07	114.878,07	-	11,18042361
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	701600,00	114.878,07	114.878,07	-	16,37372719
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	325893	0	0	0	0

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020	ACC.TO OBBLIGATORIO	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	330.000,00	70.029,44	70.029,44	-	21,221042
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	-	-	-	-	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	362.000,00	42.773,79	42.773,79	-	11,815964
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	325.893,00	-	-	-	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	-	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	1.017.893,00	112.803,23	112.803,23	-	11,08203
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	692.000,00	112.803,23	112.803,23	-	16,301045
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	325.893,00	-	-	-	0

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 26.867,20 pari allo 0,94% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 11.871,93 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 9.896,77 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa, pari a euro 473.650,87, rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

ORGANISMI PARTECIPATI

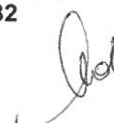
Per l'anno 2018 l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2016 e nessuno di questi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Riduzione compensi CDA

Nessuna delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza dell'ente diretta e indiretta, titolare di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, ha conseguito nei tre esercizi precedenti risultati economici negativi e pertanto non si è proceduto alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione.



Accantonamento a copertura di perdite

Non ricorre la fattispecie.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016, in data 19.10.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 02.10.2017.

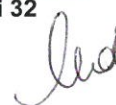
Non risultano partecipazioni in fase di dismissione. In relazione alla partecipazione detenuta in APT Trento, Monte Bondone, Valle dei Laghi, il sottoscritto revisore, preso atto delle motivazioni esposte in ordine al mantenimento della stessa, in particolare con riferimento alla nota di data 04.05.2016 del Servizio Turismo e Sport della Provincia Autonoma di Trento, ricorda all'Ente la necessità di proporre ogni intervento necessario al fine di rispettare tutti i parametri richiesti dalla normativa in oggetto.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE**Finanziamento spese in conto capitale**

L'ammontare delle spese in conto capitale, pari a euro 2.695.498,13 per l'anno 2018, euro 405.893,00 per l'anno 2019 ed euro 390.893,00 per l'anno 2020, è pareggiato dalle entrate ad esse destinate, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato dalla verifica del rispetto degli equilibri.



		2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	71.068,69	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.674.429,44	405.893,00	390.893,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.695.498,13	405.893,00	390.893,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		-	-	-
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		-	-	-

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Non sono previste spese di investimento finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Limitazione acquisto immobili, vetture e arredi

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2017, vengono eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della L.P. 27.12.2010 n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal comma 5 dello stesso art. 4 bis.

Le misure di contenimento sono perseguite con gli strumenti del piano di miglioramento.



INDEBITAMENTO

Non sono previsti prestiti o mutui per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2018, 2019 e 2020.

L'incidenza degli interessi passivi (su anticipazioni di cassa) sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL.

	2018	2019	2020
Interessi passivi	500,00	500,00	500,00
entrate correnti	2.532.878,49	2.729.848,00	2.787.500,00
% su entrate correnti	0,02%	0,02%	0,02%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Tutti i mutui e i prestiti sono stati estinti con l'operazione di estinzione anticipata nel 2015. Il presente bilancio non recepisce le registrazioni conseguenti detta operazione e sarà cura dell'Amministrazione aggiornare con sollecitudine le previsioni sulla base delle istruzioni pervenute dalla PAT. L'importo annuale del debito da restituire alla Provincia, attraverso la decurtazione del finanziamento, ammonta a euro 24.613,96.

L'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie, né sono previste operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

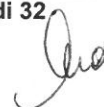
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL. e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;



- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.



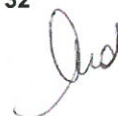
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Complessivamente congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto approvato;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 2) Che le previsioni di spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate al fine di rispettare gli obiettivi definiti dal Protocollo d'intesa per la finanza locale, adottando i provvedimenti necessari. Si rimanda al proposito a quanto riportato nell'apposita sezione della presente relazione (pagg. 22 e 23);
- 3) Che le previsioni di entrata, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle riscossioni delle entrate tributarie, tenendo conto di quanto indicato dall'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo

Si precisa inoltre la necessità di adottare tempestivamente gli atti deliberativi di determinazione aliquote IMIS, al fine di garantire la ragionevole certezza la previsione, nonché la determinazione del fabbisogno triennale di personale, al fine di confermare l'attendibilità delle previsioni, assicurando nel contempo il corretto funzionamento dei servizi gestiti.



Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP e il piano triennale dei lavori pubblici. Si invita l'ente ad aggiornare il piano triennale con il crono programma dei pagamenti, così come indicato nell'apposita sezione della presente relazione.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

Riguardo alle previsioni di cassa

Come indicato in precedenza, le previsioni di cassa dovranno essere costantemente monitorate e verificate in sede di salvaguardia degli equilibri, sia in relazione agli incassi che ai pagamenti, al fine di consentire interventi tempestivi in caso di squilibri economico-finanziari.

Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale.

Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.



CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di aggiornamento del DUP e del bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati, **richiamando nel contempo la necessità di monitorare/adequare le previsioni di entrata e di spesa, così come richiamato nelle osservazioni.**

Trento, 19 marzo 2018

Il Revisore

dott. Marica Dalmonego

